

SCHEGGE DI VANGELO

Fedeltà e celibato

SCHEGGE DI VANGELO

14_08_2020



**Stefano
Bimbi**

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni farisei per metterlo alla prova e gli chiesero: «È lecito a un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo?». Egli rispose: «Non avete letto che il Creatore da principio li fece maschio e femmina e disse: “Per questo l’uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne”? Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l’uomo non divida quello che Dio ha congiunto». Gli domandarono: «Perché allora Mosè ha ordinato di darle l’atto di ripudio e di ripudiarla?». Rispose loro: «Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli; all’inizio però non fu così. Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, se non in caso di unione illegittima, e ne sposa un’altra, commette adulterio». Gli dissero i suoi discepoli: «Se questa è la situazione dell’uomo rispetto alla donna, non conviene sposarsi». Egli rispose loro: «Non tutti capiscono questa parola, ma solo coloro ai quali è stato concesso. Infatti vi sono eunuchi che sono nati così dal grembo della madre, e ve ne sono altri che sono stati resi tali dagli uomini, e ve ne sono altri ancora che si sono resi tali per il regno dei cieli. Chi può capire, capisca». (Mt 19, 3-12)

Gesù riporta la Legge antica alla sua originale purezza. L’indissolubilità del matrimonio cristiano garantisce agli sposi l’assistenza speciale della Grazia divina, senza la quale è molto difficile mantenersi reciprocamente fedeli. Inoltre l’indissolubilità garantisce l’uguaglianza di dignità dell’uomo e della donna. La stessa Grazia che consente all’uomo e alla donna di mantenersi fedeli, permette anche ai consacrati di rimanere fedeli alle loro promesse di celibato. Ricordiamoci di affidarci a Dio affinché ci mantenga saldi quotidianamente alla promesse fatte solennemente davanti a Lui.